

5. PABLO, UNO SGUARDO SUL MONDO

Tema trattato: la conoscenza dell'altro, favorendo il decentramento cognitivo rispetto alla cultura di appartenenza.

A chi è rivolto: studenti delle scuole primarie e delle classi prime delle scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi:

1. stimolare la conoscenza dell'altro, attraverso la lettura e l'analisi del libro "Pablo, il carretto e l'aquilone";
2. aumentare la conoscenza dei diritti del fanciullo e stimolare una riflessione critica sulle situazioni vissute dall'infanzia nel mondo;
3. stimolare una riflessione sui concetti di partecipazione e solidarietà, portando gli alunni a riflettere sull'importanza di essere presenti nel proprio contesto di vita e di attuare comportamenti solidali verso il prossimo;
4. collegare il locale al globale, favorendo il decentramento cognitivo rispetto alla cultura di appartenenza;
5. realizzare un'azione concreta di sensibilizzazione verso i temi trattati.

Attività:

➤ *Primo incontro (2 ore):*

1. presentazione del libro "Pablo, il carretto e l'aquilone" e riflessione sull'importanza della conoscenza e dell'incontro con la diversità, per sviluppare i concetti di rispetto e solidarietà
2. condivisione del significato di diritti con focus sulla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, e come essi siano o meno rispettati nel mondo. Analisi della realtà dei movimenti dei bambini e degli adolescenti lavoratori (NATs) dell'America Latina.

➤ *Secondo incontro (2 ore):*

3. lettura del libro "Pablo, il carretto e l'aquilone" e riflessione sulla sua storia e sulle condizioni in cui vive in America Latina
4. dopo aver conosciuto "Pablo", gli alunni potranno sperimentare un contatto diretto con dei bambini e degli adolescenti, membri di una realtà NATs con cui la nostra associazione collabora, attraverso la scrittura di lettere e la relativa corrispondenza.

➤ *Terzo incontro (2 ore):*

5. condivisione delle lettere ricevute dalla realtà NATs a cui gli alunni hanno inviato le lettere
6. ideazione e organizzazione di un'azione concreta di sensibilizzazione verso le tematiche trattate, da realizzare durante un momento pubblico pensato dagli studenti (manifestazione all'interno della scuola, ricevimento genitori, ecc.).

➤ *Al termine dei tre incontri:*

7. Realizzazione dell'attività di sensibilizzazione pensata dagli alunni.

Durata: tre incontri di due ore ciascuno + attività di sensibilizzazione